



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. **131** di data **26 novembre 2020**

OGGETTO:

Autorizzazione all'espletamento, mediante trattativa privata, di R.D.O. (Richiesta di offerta) nel ME-PAT, ai sensi dell'art. 21 e 36 ter 1 della L.P. 23/1990 e ss., per l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria delle sedi del Museo ladino di Fassa e dell'Istituto culturale Ladino per l'anno 2021, con possibilità di rinnovo fino al 31 dicembre 2022.

Codice CIG Z932F6E653 (Prenotazione di fondi di € 16.384,60– Capitolo 51270)

IL DIRETTORE

- vista la propria determinazione n. 148 di data 21 dicembre 2017, avente ad oggetto “Affidamento alla ditta Loris Service Società cooperativa di Predazzo (TN) P.I. 02428920223, il servizio di pulizia della sede dell’Istituto (strada de la Pieif, 7 – Vigo di Fassa) e del Museo Ladino (strada de Sen Jan, 5 - Pozza di Fassa) per l’anno 2018 con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno, previa R.D.O nel sistema MERCURIO /ME-PaT”;
- visto l’ordine elettronico n. 5000124874 di data 21 dicembre 2017 , prot. n. 1748 di data 21 dicembre 2017 con il quale è stato formalizzato il rapporto contrattuale con la ditta Loris Service società cooperativa sociale di Predazzo;
- vista la determinazione n. 146 di data 27 novembre 2018 con cui l’Istituto ha provveduto, come previsto dall’art. 10 del capitolato, a rinnovare il citato contratto fino al 31.12.2019;
- vista la nota prot. n. S170/19/714397/3.5-2016-1432 di data 14 novembre 2019 di APAC - Servizio Contratti e centrale acquisti – Ufficio centrale acquisti con la quale veniva fornita un’informativa di carattere generale in favore degli Enti interessati alla convenzione quadro per i servizi di pulizia a ridotto impatto ambientale, a favore dei soggetti e degli enti individuati all’art. 39 bis, comma 3, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e all’art. 5 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e della Regione Autonoma del Trentino Alto Adige, suddivisa in 19 lotti, autorizzata con determinazione del Dirigente del Servizio Contratti e centrale acquisti n. 35 di data 25 luglio 2017 e n. 48 di data 6 settembre 2017;
- preso atto che nella suddetta nota, l’APAC comunicava che tutti i 19 lotti che componevano la procedura risultavano oggetto di ricorso da parte di due operatori economici che hanno presentato offerta, la cui udienza per la trattazione nel merito davanti al TRGA di Trento era fissata per il giorno 12 dicembre 2019 e pertanto non era possibile offrire una precisa tempistica di attivazione della convenzione;
- ritenuto pertanto di autorizzare con determinazione del Direttore n. 151 di data 3 dicembre 2019 la proroga tecnica fino al 31 dicembre 2020 del contratto stipulato con la Loris Service società cooperativa sociale di Predazzo per il servizio di pulizia della sede dell’Istituto (strada de la Pieif, 7 – Vigo di Fassa) e del Museo Ladino (strada de Sen Jan, 5-Pozza di Fassa) attraverso ordine elettronico n. 5000124874 di data 21 dicembre 2017, in attesa dell’aggiudicazione dell’appalto provinciale;
- visto l’avviso di revoca prot. n. PAT/RFS171-01.09.2020-0529221 con il quale si comunica che la Giunta provinciale con delibera n. 1262 dd. 28 agosto 2020 ha disposto la revoca delle determinazioni n. 35 dd. 25/07/2017 e n. 48 dd. 06/09/2017 del Dirigente del Servizio Contratti e centrale acquisti di indizione della procedura di gara per l’affidamento della Convenzione del servizio di pulizia;
- Vista la deliberazione della G.P. n. 1076 di data 3 agosto 2020 avente ad oggetto ”Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità e delle soglie per l'affidamento di contratti di servizi e forniture da parte delle amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito delle convenzioni quadro, ai sensi dell'art. 36 ter 1, commi 4 e 5, della Legge provinciale 19 luglio 1990, n.23”, con la quale il servizio di pulizia è stato stralciato dall’elenco dei servizi standardizzabili, con fabbisogno programmabile;
- preso atto che, da parte dell’Istituto Culturale Ladino e del Museo ladino continua a persistere la necessità di esternalizzare i suddetti servizi, stante l’assenza di personale dipendente dell’ente preposto al servizio di pulizia;
- considerata pertanto la necessità di autorizzare l’espletamento di una procedura per l’affidamento per il servizio di pulizia ordinaria delle sedi del Museo ladino di Fassa e dell’Istituto Culturale ladino per l’anno 2021, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno con le seguenti caratteristiche:

Istituto Culturale Ladino

Pulizia ordinaria dal 2 gennaio al 31 dicembre

Pulizia giornaliera 5 gg. / settimana - dal lunedì al venerdì

- pulizia dell'ingresso, degli uffici dislocati su tre piani, della biblioteca e delle sale riunioni;
- pulizia e disinfezione dei servizi igienici dislocati su tre piani;
- lavaggio dei pavimenti in legno;
- pulizia dei pavimenti in moquette con l'utilizzo di apposito aspirapolvere;
- pulizia del pavimento in cotto;
- svuotamento dei cestini e dei contenitori dei rifiuti occupandosi della raccolta differenziata;
- spolvero del mobilio e delle parti in legno;
- pulizia di porte, vetri e finestre.

Museo Ladino

Pulizia ordinaria: dal 2 gennaio al 31 dicembre (annuale) e suddivisa in giornate a settimana in base ai seguenti periodi:

- ✓ **dal lunedì al sabato:** dal 10 giugno al 10 settembre e dal 20 dicembre al 6 gennaio – **6 gg. settimanali**
- ✓ **dal lunedì al venerdì:** dal 7 gennaio al 25 maggio, dall' 11 settembre al 31 ottobre e dal 1 dicembre al 19 dicembre – **5 gg. settimanali**
- ✓ **martedì e giovedì:** dal 26 maggio al 9 giugno e dal 1 al 30 novembre (**2gg. settimanali**)

- pulizia degli uffici e delle sale del museo;
- pulizia e disinfezione dei servizi igienici;
- lavaggio dei pavimenti e delle superfici con lavasciuga-pavimenti meccanica;
- svuotamento dei cestini e dei contenitori di rifiuti occupandosi della raccolta differenziata;
- spolvero del mobilio;
- pulizia di porte, vetri, cubi, pedane e finestre.

Si richiede inoltre per entrambe le sedi la fornitura di tutto il materiale di consumo: carta igienica, salviette asciugamani, saponi, prodotti idonei per la pulizia dei locali come indicato nelle mansioni; delle attrezzature per la pulizia necessari per l'espletamento del servizio, scope, carrelli, aspirapolvere e lava-moquette (per Istituto) e lavasciuga-pavimenti meccanica, dischi abrasivi idonei alla lucidatura del pavimento in battuto veneziano (per Museo).

- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, che disciplina l'attività contrattuale e l'amministrazione dei Beni della Provincia Autonoma di Trento;
- viste le direttive definitive per l'anno 2019 alle agenzie e agli enti strumentali della Provincia, nonché alla camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1255 di data 30 agosto 2019;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente ad oggetto "modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23" e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;
- visto l'art. 36 ter 1 della legge provinciale 23/1990, avente ad oggetto "Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni, forniture e servizi"; introdotto con legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, entrato in vigore il 1° luglio 2015;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 di data 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. n. S506/15342788/35/91 di data 30 giugno 2015 avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 36ter 1 della L.P. 23/1990";
- rilevato che ad oggi non sono in essere convenzioni APAC per tali tipologie di prodotti e servizi;
- ritenuto pertanto di procedere con una richiesta di offerta (R.D.O.) nel mercato elettronico provinciale (MERCURIO/MEPAT) a ditte specializzate nel settore;

- posto che, al fine di esperire la suddetta R.D.O. tra soggetti specializzati nel settore, iscritti nell'apposita categoria merceologica del ME-PAT denominata "CPV 909110000-9 Servizi di pulizia", sono stati predisposti: la lettera d'invito (criteri di affidamento), l'allegato A) Capitolato amministrativo, l'allegato B) Modulo di offerta che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- viste le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate con deliberazione n. 206 dd. 1 marzo 2018, in materia di affidamenti sotto soglia comunitaria;
- stimata in Euro 13.430,00, di cui € 230,00 per oneri di sicurezza, (I.V.A. esclusa) la spesa complessiva per il servizio di pulizia ordinaria delle sedi in argomento per l'anno 2021;
- ritenuto di richiedere alle ditte interpellate di indicare separatamente i prezzi eventualmente praticati dalle stesse per eventuali interventi di sanificazione post covid che si rendessero necessari in corso d'anno, nonché per gli interventi di pulizia straordinaria a spot su entrambe le sedi, che saranno oggetto di apposita programmazione sulla base delle esigenze legate all'effettuazione dei lavori da parte della Provincia da effettuare con le seguenti modalità e che saranno oggetto di eventuale apposito incarico separato:

Eventuale Pulizia straordinaria a spot Istituto

pulizia approfondita di tutti i locali dislocati sui tre piani, comprese le pareti in legno, i travi di sostegno e le strutture espositive. Si intendono inoltre tutte le strutture e le pareti in vetro, le finestre e i poggiali, gli apparecchi fissi di illuminazione e i caloriferi nonché la disinfezione e la pulizia delle piastrelle e dei sanitari dei bagni, la pulizia delle scaffalature presenti nella hall e negli uffici, comprese le poltrone e le sedie. La pulizia del pavimento in moquette degli uffici amministrativi dovrà essere eseguita con apposita lavamoquette.

Eventuale Pulizia straordinaria a spot Museo

pulizia approfondita di tutti i locali del museo, compresi i vetri, i cubi, le pedane e le pareti espositive e tutte le parti in legno; la disinfezione delle piastrelle e dei sanitari dei bagni. La pulizia delle scaffalature presenti nella hall e negli uffici. La pulizia dei pavimenti e delle scale del Museo in terrazzo veneziano dovrà essere eseguita con lavasciuga-pavimenti meccanica, la quale dovrà essere altresì dotata di dischi abrasivi idonei per la lucidatura.

- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e delle direttive 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciale 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- dato atto pertanto che la scelta del criterio di aggiudicazione del prezzo più basso è giustificata anche dal fatto che le specifiche tecniche e i capitoli individuano con assoluta precisione le obbligazioni del contraente e che pertanto, non risulta possibile la presentazione nell'offerta di elementi migliorativi, né con riguardo alla tempistica né alle modalità di svolgimento del servizio richiesto;
- dato atto che il servizio richiesto dev'essere garantito con decorrenza dal 2 gennaio 2021;
- visto l'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell'AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011, aggiornata con deliberazione dell'ANAC n. 556 dd. 31 maggio 2017;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell'art. 83 del citato decreto;

- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”; – visto il D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza;
- visto il D.lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.L. 145/2013, in materia di firma con modalità digitale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la relativa circolare dell’APAC dd. 21 ottobre 2015;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica; – visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “Split payment”);
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare gli articoli 21 e 22;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 dd. 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” ed in particolare l’art. 56 e l’allegato 4/2 in materia di impegni di spesa;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2020- 2022 ed il relativo piano triennale delle attività adottati rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 e n. 31 di data 27 dicembre 2019 ed approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 141 di data 7 febbraio 2020 e ss.mm.;
- rilevato che la spesa complessiva stimata di € 16.384,60 (I.V.A. inclusa) trova copertura al capitolo 51270 del bilancio gestionale 2020-2022, esercizio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

d e t e r m i n a

1. di indire, per le motivazioni esposte in premessa, una trattativa privata previo esperimento di R.D.O. (richiesta di offerta) nel ME-PAT, per il servizio di pulizia ordinaria delle sedi del Museo ladino di Fassa e dell’Istituto Culturale Ladino per l’anno 2021;
2. di approvare con riferimento alla R.D.O. di cui al precedente punto 1), la lettera d’invito (criteri di affidamento – all. C), l’all. A) Capitolato speciale norme amministrative e l’all. B) Modulo offerta, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione,
3. di prenotare l’importo stimato in Euro 16.384,60 (I.V.A. di legge inclusa) derivante dall’adozione del presente provvedimento al capitolo 51270 del bilancio gestionale 2020-2022, esercizio finanziario 2021;

4. di rinviare a successivo provvedimento l'impegno di spesa sul citato capitolo, sulla base della prenotazione di cui al precedente punto 3), contestualmente all'affidamento dell'incarico in argomento, sulla base degli importi di aggiudicazione;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRETTRICE
- dott.ssa Sabrina Rasom -

Allegati:

- allegato A – capitolato speciale norme amministrative;
- allegato B – specifiche tecniche/modulo offerta
- allegato C – lettera di invito (criteri di affidamento);

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2020-2022**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2020 – 2022.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51280	2021	N.ogs. 25	€ 16.384,60

San Giovanni di Fassa, 26 novembre 2020

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa,

LA DIRETTRICE
dott. ssa Sabrina Rasom